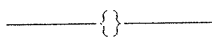




ORIGINALE

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI MAZARA DEL VALLO



<p>▶ Registro proposte atti deliberativi n. <u>26</u> del <u>28.12.2010</u> Settore/Ufficio Servizio Affari del Personale.</p> <p>▶ Proposta depositata all'Ufficio proposte atti deliberativi il <u>30/12/10</u> con il parere favorevole del Capo del Settore, registrata al n. <u>336</u> anno <u>2010</u>.</p> <p>▶ Consegnata all'Ufficio del responsabile dei Servizi Finanziari con nota del _____ e restituita con nota del _____</p> <p>▶ Sottoposta all'esame della Giunta Municipale nella seduta del <u>30/12/10</u>, ore <u>14,45</u></p>	<p>ESECUTIVITA'</p> <p><input type="checkbox"/> Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e succ. integrazz. e modiff.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Art.12, c. 2°, L.R. 44/1991 e succ. integrazz. e modiff.</p>
--	--

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Atto n. 285 del 30/12/2010

OGGETTO: CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE INTERNO DI INCENTIVI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA STESURA ED ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI E PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI PUBBLICHE DI INTERESSE DEL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO ASSISTITE DA FINANZIAMENTO DERIVANTE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI NORMATIVE

L'anno duemila ____ addì _____, del mese di _____, alle ore _____ nella sede del palazzo municipale,

LA GIUNTA COMUNALE

composta da:

		P	A			P	A
1) Cristaldi Nicolò	Sindaco	✓		5) Ditta Francesco	Assessore	✓	
2) Quinci Giovan Battista	Assessore	✓		6) Siragusa Giuseppe	Assessore	✓	
3) Ingargiola Pietro	Assessore	✓		7) La Rosa Riccardo	Assessore	✓	
4) Zizzo Antonino	Assessore	✓					

Partecipa il segretario generale IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE di _____, presiede la seduta il _____ (Mazara del Vallo)

Il presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sulla seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

OGGETTO: CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE INTERNO DI INCENTIVI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA STESURA ED ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI E PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI PUBBLICHE DI INTERESSE DEL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO ASSISTITE DA FINANZIAMENTO DERIVANTE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI NORMATIVE

TESTO DELLA PROPOSTA

CONSIDERATO che rientra fra gli obiettivi prioritari dell'A.C. la presentazione, presso gli organi competenti preposti alla relativa approvazione, di progetti comunitari, nazionali e regionali finalizzati all'attuazione di azioni pubbliche, di interesse di questo Comune;

DATO ATTO che, nel rispetto di quanto previsto dal CCNL vigente, e a condizione che le relative risorse finanziarie siano ammesse al finanziamento dei progetti, necessita incentivare il personale dipendente coinvolto nella stesura ed attuazione dei predetti progetti nel caso in cui si evidenzino effettivi ed apprezzabili incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo della prestazione resa (da intendersi quale risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dall'ordinaria prestazione lavorativa);

CONSIDERATO, pertanto, che le risorse finanziarie da destinare ai suddetti incentivi si configurano fra le risorse variabili previste dall'art 15, comma 1, lett. K) del CCNL 1/4/1999 e successive integrazioni e modifiche e specificatamente: *"risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17"*

VISTO l'art. 15 lett. K) del CCNL 1/4/1999 e successive integrazioni e modifiche;

VISTO l'art. 18 del CCDI del personale dei livelli del Comune di Mazara del Vallo sottoscritto in data 21/02/2006 che al 1° comma recita: *"Le parti concordano di rinviare ad una distinta sessione negoziale, la definizione dei criteri per l'erogazione dei compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, finalizzati all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale..."*

VISTO l'art. 45 del D.lgs n. 165/2000 e successive integrazioni e modifiche che al 1° comma testualmente recita: *"Il trattamento economico fondamentale ed accessorio fatto salvo quanto previsto all'art. 40, commi 3-ter e 3-quater, e all'art. 47-bis, comma 1, è definito dai contratti collettivi"*

DATO ATTO, pertanto che la definizione dei criteri di attribuzione al personale interno di incentivi per la partecipazione alla stesura ed all'attuazione di progetti comunitari, nazionali, regionali e per l'attuazione di azioni pubbliche di interesse del Comune di Mazara del Vallo assistite da finanziamento derivante da specifiche disposizioni normative sono oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa;

ATTESO che, su presentazione di apposita piattaforma ad iniziativa della parte pubblica, in data 23/12/2010 si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale (RSU e rappresentanti delle OO.SS. Territoriali di categoria firmatarie del CCNL) che hanno sottoscritto, unanimemente il documento allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale recante: *"CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE INTERNO DI INCENTIVI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA STESURA ED ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI E PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI PUBBLICHE DI INTERESSE DEL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO ASSISTITE DA FINANZIAMENTO DERIVANTE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI NORMATIVE"*, composto da n° 8 articoli;

VISTO lo Statuto del Comune;


DATO ATTO che si prescinde dal parere di regolarità contabile, tenuto conto che la presente proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa:

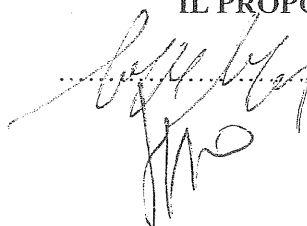
1. Prendere atto del testo dell'accordo decentrato sottoscritto in data 23/12/2010 dalla delegazione di parte pubblica, dalle R.S.U. e dalle OO.SS. territoriali recante "CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE INTERNO DI INCENTIVI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA STESURA ED ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI E PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI PUBBLICHE DI INTERESSE DEL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO ASSISTITE DA FINANZIAMENTO DERIVANTE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI NORMATIVE" allegato in uno al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento, ai Dirigenti di Settore e titolari di P.O., per gli adempimenti consequenziali.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento, per la dovuta informazione, ai componenti la R.S.U., e alle OO.SS. territoriali firmatarie di contratto.
4. Dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di legge

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA



.....

IL PROPONENTE



.....



Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO

proposta di
CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE INTERNO DI INCENTIVI
PER LA PARTECIPAZIONE ALLA STESURA ED ALL'ATTUAZIONE DI
PROGETTI COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI E PER
L'ATTUAZIONE DI AZIONI PUBBLICHE DI INTERESSE DEL COMUNE
DI MAZARA DEL VALLO ASSISTITE DAFINANZIAMENTO DERIBANTE
DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI NORMATIVE.

leg. *[Signature]*
[Signature] *[Signature]*

CRITERI DI ATTRIBUZIONE AL PERSONALE INTERNO DI INCENTIVI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA STESURA ED ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI, NAZIONALI, REGIONALI E PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI PUBBLICHE DI INTERESSE DEL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO ASSISTITE DA FINANZIAMENTO DERIVANTE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI NORMATIVE.

1. Ambito di applicazione

Le presenti norme disciplinano – nel rispetto della normativa contrattuale vigente e più in generale della normativa applicabile in materia – i criteri di individuazione, gestione ed erogazione di incentivi da attribuirsi al personale interno dell'Ente, per la partecipazione alla stesura ed all'attuazione di progetti comunitari, nazionali, regionali e di azioni pubbliche di interesse del Comune di Mazara del Vallo.

Condizione essenziale per l'applicazione del presente regolamento è l'esistenza di un programma, piano o progetto, come definiti al successivo punto 2.

2. Definizione di programmi, piani e progetti

Sono presi in considerazione più tipologie di Programma, piano o progetto che prevedano attività derivanti da programma europeo, nazionale, o regionale già regolamentato da propria normativa, anche per la parte economico-finanziaria, da propria normativa di riferimento.

Nel caso in cui la specifica regolamentazione del programma europeo, nazionale o regionale (Programmi, circolari, bandi, avvisi etc..) preveda, già fissati, i parametri massimi riferiti alla attribuzione degli incentivi al personale interno impegnato nelle attività, si applicano le disposizioni di cui al successivo punto 6 comma 2.

Se invece non siano preventivamente disponibili tali criteri di attribuzione – sulla base del bando o avviso di riferimento, si applicano le disposizioni di cui al successivo punto 3 e punto 6 comma 2.

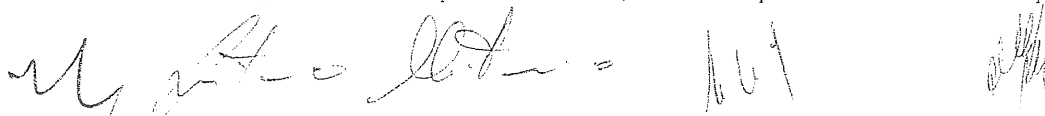
Ai fini del presente punto deve intendersi per "programma", "piano" o "progetto" l'insieme di attività collegate, funzionalmente, sotto il profilo dei risultati, a precisi obiettivi generali a fronte dei quali:

- viene definito puntualmente un sistema di gestione dell'insieme delle attività, soprattutto ai fini della ripartizione delle responsabilità amministrative, tecniche, gestionali, finanziarie e di risultato;
- viene definito un crono-programma dei lavori che definisce la durata delle singole attività e dell'iniziativa nel complesso, ovvero un programma di attività specifico di attività caratterizzato da scadenze prefissate.

3. Sistema di incentivazione

Nel rispetto di quanto previsto dal CCNL vigente, in materia di attribuzione di compensi correlati ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo della prestazione resa (da intendersi quale risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dall'ordinaria prestazione lavorativa) sono considerati, ai fini dell'applicazione del presente punto i seguenti elementi essenziali:

- a) l'esistenza di una serie di attività con le caratteristiche specificate nel precedente punto 2;
- b) la specifica adozione di un documento programmatico da parte degli organi di governo dell'Ente, con eventuale specifico riferimento al bando, circolare, programma o avviso, ove esistente, che disciplini l'accesso a finanziamenti di altri enti, pubblici o privati;
- c) l'atto di approvazione adottato dalla Giunta, con definizione del quadro economico del progetto, contenente la specifica individuazione della spesa da destinare al personale interno;
- d) l'atto di costituzione dell'unità o della struttura speciale (Unità di progetto, Ufficio di supporto, Staff o struttura speciale comunque denominata) e sua composizione in termini di partecipazione



- del personale interno dell'ente, qualora proveniente da settori diversi, sulla base delle vigenti disposizioni contenute nel regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- e) l'atto di definizione dei ruoli e dei compiti del personale impegnato nelle attività specifiche, anche provenienti da più Settori;

4. Competenza

Compete in ogni caso al Dirigente, con proprio provvedimento, sulla base delle vigenti disposizioni:

- l'individuazione nominativa delle unità da assegnare alle attività oggetto del presente regolamento e l'effettiva composizione e modificazione della struttura all'uopo costituita;
- l'attribuzione dei compiti e dei ruoli effettivi all'interno del progetto;
- la definizione delle modalità di svolgimento delle attività;
- la valutazione delle prestazioni rese ai fini dell'attribuzione dei compiti spettanti a ciascun dipendente, nel rispetto dei vigenti criteri;

5. Casi di esclusione

Sono esclusi dai sistemi di incentivazione di cui alle presenti prescrizioni i Dirigenti e i titolari di posizione organizzativa, in quanto soggetti a specifica disciplina. Al Dirigente compete il coordinamento delle attività come definite al punto 2, salvo nei casi in cui è prevista una speciale delega di tali funzioni a soggetti esterni o interni.

6. Aspetti metodologici relativi alla individuazione della spesa per il personale interno

- Si intendono, per voci di spesa finanziabili da progetto, le spese per stipendi ed il costo del personale dipendente, calcolato sulla base di un montante costituito dal salario lordo di cui il dipendente è in godimento entro i limiti contrattuali di riferimento (CCNL, eventuali accordi aziendali più favorevoli) ed altri eventuali compensi lordi, comprensivi di tutti i contributi sociali a carico del lavoratore e del datore di lavoro. La retribuzione rendicontabile deve essere rapportata alle ore d'impegno nel progetto.

In particolare, l'ammontare rendicontabile è pari a :

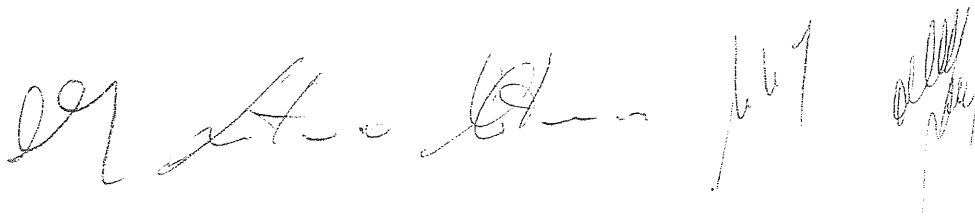
$$\frac{(\text{Retribuzione annua lorda}) + (\text{quota TFR}) + (13^{\wedge} \text{ mensilità}) + (\text{oneri sociali e fiscali a carico Ente})}{\text{ore lavorabili (*)}} \quad \text{X ora/uomo (**)}$$

(*) ore lavorabili = ore annue lavorative previste nel contratto)

(**) Ore/uomo = ore di impegno dedicate al progetto finanziato

Ai fini della dimostrazione della ragionevolezza degli importi il Dirigente deve supportare la rendicontazione con tutta la documentazione idonea a ricostruire la filiera del calcolo utilizzato per definire l'importo rendicontato. Pertanto a supporto di tale importo occorrerà presentare il cedolino paga che deve comprendere esclusivamente la parte di retribuzione comprensiva degli oneri sociali e fiscali a carico del lavoratore; gli oneri sociali e fiscali a carico dell'Ente devono essere dettagliati nella dichiarazione dell'Ufficio Stipendi ad integrazione del cedolino paga. Tali importi, ammessi a rendicontazione, costituiranno il budget da erogare ai dipendenti secondo le modalità di cui al successivo comma 3).

- Qualora la specifica regolamentazione del programma o del bando di riferimento, ove esistenti, preveda espressamente le tariffe orarie/giornaliere per lo svolgimento da parte del personale interno delle attività previste nel programma, la tariffa di riferimento sarà comunque calcolata secondo i parametri di cui comma 1.



3) Le spese ammissibili di cui ai commi 1) e 2) confluiranno nel Fondo di cui all'art. 15 comma 1 lett. k) del vigente CCNL 1/4/1999 e saranno destinate come di seguito specificato ai premi di cui all'art. 18 comma 3 del vigente CCDI "Incentivi derivanti da norme legislative" e per le finalità di cui all'art. 12 punto 2) del CCDI, secondo le seguenti quote:

- Nella misura del 40% per compensi incentivanti, per prestazioni in plus orario, ai dipendenti del servizio Politiche Comunitarie individuati nei programmi, piani o progetti di cui al superiore punto 2 secondo la vigente disciplina valutativa;
- Nella misura del 60% per compensi incentivanti, per prestazioni in plus orario, ai dipendenti di altri servizi individuati nei programmi, piani o progetti di cui al superiore punto 2 secondo la vigente disciplina valutativa.
- Sono fatti salvi i programmi già approvati e liquidati dall'Ente.

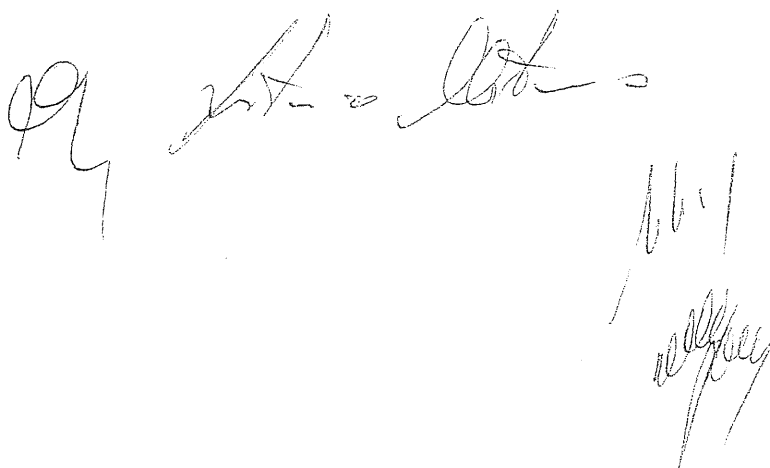
7. Attività di progettazione e valutazione

- 1) Al personale potranno essere riconosciuti – ove previsto dal programma e/o dal bando di riferimento tra le spese ammissibili – i compensi relativi alla progettazione dell'azione pubblica, nei limiti percentuali eventualmente previsti dallo specifico programma. Analogamente avverrà per l'eventuale attività di valutazioni di programmi, piani o progetti.
- 2) Ove non fosse individuabile tale percentuale massima, i compensi non potranno superare la soglia massima dell'2 % del costo complessivo del progetto desumibile dal quadro economico complessivo degli oneri riflessi e irap a carico dell'ente.
- 3) Le quote di cui al precedente art. 6, comma 3, si intendono, ai fini della ripartizione, depurate delle eventuali somme di cui punti 7.1 e 7.2.

8. Limiti

L'incentivo non può superare nell'anno il 70% dello stipendio tabellare. Tale limiti è inderogabile.

Mazara del Vallo 23.12.2010

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a large, stylized signature. In the center, there are two smaller signatures. On the right, there are two more signatures, one above the other, with some vertical lines next to them.

PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, della l. 142/1990, come recepito con l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, si esprimono i seguenti pareri:

a) sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime parere..... FAVOREVOLE

Mazara del Vallo, li 20/02/2020

Il responsabile del servizio

b) sotto il profilo della regolarità contabile si esprime parere.....

Mazara del Vallo, li

Il responsabile del servizio

-----oOo-----
LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri espressi ai sensi di legge;

Ad unanimità di voti resi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) **Approvare** la proposta di deliberazione in oggetto che qui si intende integralmente riportata e trascritta.
- 2) **Dichiarare** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, urgente ed immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di legge.

IL SINDACO
(On. Nicolò Cristaldi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marascia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Rae. Giovanna Quirici)

Per copia conforme per uso amministrativo
Dalla residenza municipale, li _____

Il presente atto è atto pubblicato all'Albo pretorio comunale dal 11 GEN. 2011 al 25 GEN. 2011 col n. 04 del reg. pubblicazioni.
Il Messo
(Signature)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune dal giorno _____ al giorno _____, a norma dell'art.11 della L.R. 3/12/1991, n.44 e che contro la stessa _____ furono presentati reclami.
Dalla Residenza Municipale 28 GEN 2011
In fede

IL SEGRETARIO GENERALE
(Signature)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e succ. integrazz. e modiff.
- Art.12, c. 2°, L.R. 44/1991 e succ. integrazz. e modiff.

Li 30/12/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
(Signature)

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li _____

